MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

28 settembre 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

Non si arresta la forza del dollaro

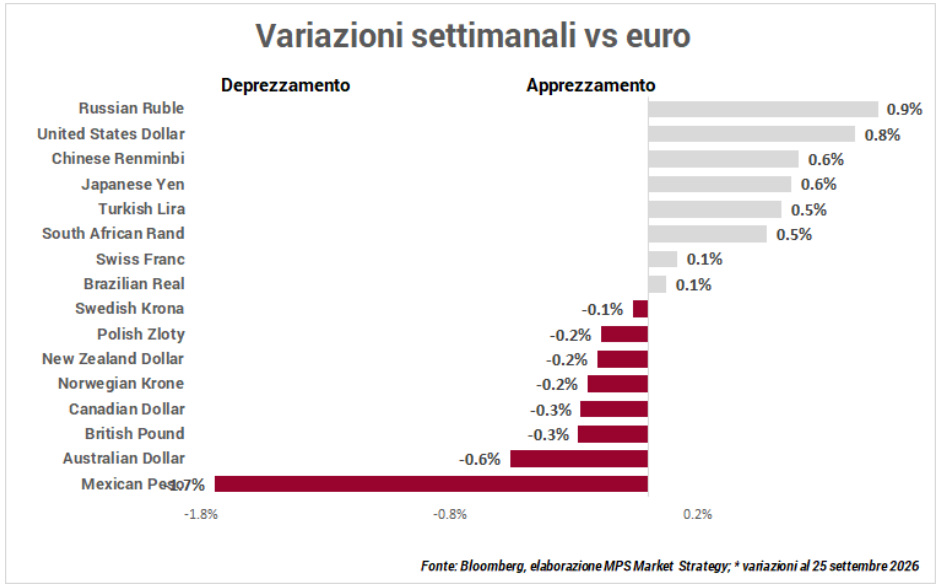
- Prosegue l'apprezzamento del **dollaro**, che continua a beneficiare sia del riposizionamento degli investitori sulle prospettive di politica monetaria della Fed, con un rialzo a ottobre ormai prezzato con una probabilità di circa il 70%, sia dello stallo nei negoziati tra Stati Uniti e Iran. In questo contesto, il cambio EUR/USD è sceso in area 1,1350, sui minimi da luglio.

- In rafforzamento anche lo **yen**, sostenuto dalle crescenti preoccupazioni di Stati Uniti e Giappone per l'eccessiva debolezza della valuta nipponica. Gli incontri bilaterali tra Trump e il premier Takaichi, oltre alla telefonata tra Bessent e il ministro delle Finanze giapponese, alimentano le aspettative di un possibile nuovo intervento sul mercato valutario.

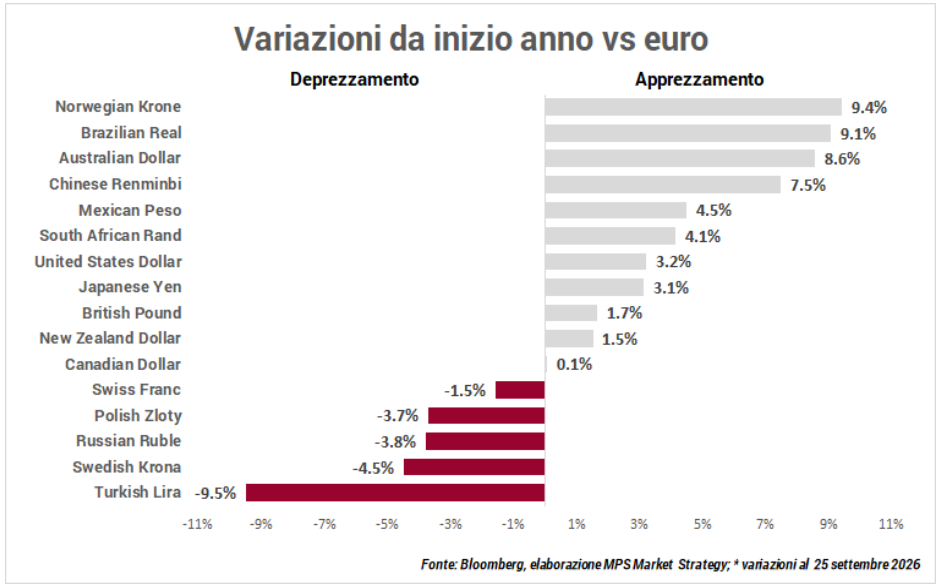
- Sul terzo gradino del podio tra le valute del G10 troviamo il **franco svizzero**, apprezzatosi dopo che la banca centrale ha lasciato i tassi invariati, in linea con le attese, adottando al contempo una comunicazione meno focalizzata sul cambio. L'istituto ha infatti modificato il linguaggio del comunicato, non indicando più una «maggiore disponibilità» a intervenire sul mercato dei cambi, ma limitandosi a dichiararsi «disponibile a intervenire se necessario».

- Tra le altre valute del G10, il **dollaro australiano** è stato il peggiore della scorsa settimana, deprezzandosi nei confronti di tutte le principali controparti. Nella seduta odierna, tuttavia, mostra segnali di recupero in vista della riunione della banca centrale prevista per domani. Il rialzo dei tassi è ormai pienamente scontato dal mercato, mentre l'attenzione degli operatori è concentrata sulla *forward guidance* e, in particolare, sulle indicazioni riguardanti l'eventuale prosecuzione del ciclo restrittivo.

- Le **valute emergenti** continuano invece a risentire della forza del dollaro. In Brasile l'attenzione resta rivolta alle elezioni del 4 ottobre, con una probabilità superiore al 50% di un cambio di governo secondo le attuali valutazioni del mercato.



*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 25 settembre 2026*



*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 25 settembre 2026*

Euro/Dollaro

Daily



Weekly



- L'aumento delle attese su un rialzo Fed ad ottobre, lo stallo nelle trattative USA-Iran e il rialzo dei rendimenti continuano a sostenere il dollaro che la scorsa settimana si è apprezzato verso tutte le valute principali. Il cambio **Eurusd** è sceso sotto 1,14 in un contesto in cui sulla BCE è atteso almeno un altro rialzo entro fine anno.

- Sul **piano tecnico**, il cambio Eurusd ha rotto il supporto settimanale a 1,1418, aprendo in teoria lo spazio verso il successivo livello statico a 1,1210. Al momento 1,1325, minimo di giugno, rappresenta un importate supporto intermedio. Al rialzo una resistenza dinamica giornaliera passa per 1,1487 con successivo livello statico a 1,1524. L'oscillatore di breve è ancora in ipervenduto e questo potrebbe indicare a breve una pausa al movimento di discesa.

Euro/Yen

Daily



Weekly



- Le continue preoccupazioni delle autorità per la marcata debolezza dello **yen** hanno riacceso le aspettative di un possibile nuovo intervento sul mercato valutario, favorendo la scorsa settimana un apprezzamento pressoché generalizzato della valuta giapponese. In questo contesto, il cambio EUR/JPY è sceso fin sotto quota 178,50.

- Dal punto di **vista tecnico**, il trend rialzista sembra al momento essersi invertito dopo la lunga fase di distribuzione avviata alla fine del 2025. Il principale supporto statico è collocato poco sopra area 171, un livello ancora distante dalle quotazioni correnti ma comunque da monitorare attentamente. Nel breve termine, il recente minimo relativo a 177,85 rappresenta invece il supporto di riferimento. Sul fronte opposto, la prima resistenza statica si trova a 181,33, seguita da quella dinamica in area 181,85: il superamento di entrambi i livelli migliorerebbe sensibilmente il quadro tecnico, aumentando le probabilità di un ritorno della pressione rialzista.

Euro/Franco svizzero

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il franco svizzero si è apprezzato dopo che la banca centrale ha lasciato i tassi d'interesse invariati, in linea con le attese del mercato, adottando però un tono leggermente più restrittivo e mostrando una maggiore attenzione ai rischi geopolitici. La SNB ha inoltre rivisto al rialzo le proprie stime sull'inflazione, pur sottolineando l'assenza, al momento, di effetti di secondo livello. Secondo il governatore Schlegel, l'attuale orientamento di politica monetaria è considerato adeguato. Il mercato continua comunque a prezzare pienamente un rialzo dei tassi nel primo trimestre del 2027.

- Dal punto di vista tecnico, il trend rimane impostato al rialzo. In caso di correzione, il primo livello di supporto da monitorare si colloca a 0,9375, seguito dal supporto statico in area 0,9349. Al rialzo confermiamo invece la resistenza a 0,95, corrispondente ai massimi di settembre, seguita da 0,966, massimo dell'anno. La condizione di ipercomprato evidenziata dal grafico settimanale suggerisce tuttavia la possibilità di una fase di consolidamento nel breve termine.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.